

**SPAZIO PROFESSIONISTI**

# IN TOSCANA VOUCHER FORMATIVI PER L'IMPRENDITORIALITÀ

La Regione Toscana interviene per sostenere l'adattabilità delle imprese e dei professionisti e per favorire, rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda, per affrontare percorsi di innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale, di processo/prodotto e dei modelli di business.

A partire da luglio 2018, pertanto, la Regione finanzia dei voucher formativi a favore di imprenditori e liberi professionisti,

che esercitino esclusivamente in forma associata o societaria.

I voucher coprono la frequenza di due tipologie di attività: corsi di formazione e di aggiornamento professionale, anche in modalità e-learning, svolti da agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana o dalle Regioni di appartenenza (nel caso di percorsi svolti al di fuori della Regione), o da ordini, collegi e associazioni professionali inserite nell'elenco o riconosciute; master di I e II livello, in Italia e all'estero.

A cura di **Confprofessioni**

## REGIONE TOSCANA

### PROGRAMMA

Por Fse 2014-2020

### TITOLO

Strategia regionale Industria 4.0. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti che esercitano l'attività in forma associata o societaria.

### ISTITUZIONE RESPONSABILE

Regione Toscana, settore Programmazione in materia di leFp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale.

### DOTAZIONE FINANZIARIA

un milione di euro di cui 700mila a valere sull'annualità di bilancio 2019 e 300mila a valere sull'annualità di bilancio 2020.

### DIMENSIONE CONTRIBUTO

Importo massimo per voucher: 5mila euro per imprenditori e loro coadiuvanti (ogni destinatario

può beneficiare di massimo 3 voucher, nel caso di destinatari appartenenti alla stessa azienda valore complessivo massimo 50mila euro); 3mila euro per liberi professionisti (massimo 3 voucher per destinatario, nel caso di destinatari appartenenti allo stesso studio associato o società massimo 30mila euro di valore complessivo).

### BENEFICIARI

Imprenditori e loro coadiuvanti, amministratori unici di aziende, componenti dei Cda con compiti gestionali; liberi professionisti senza partita Iva che esercitano l'attività in forma associata o societaria, iscritti ad albi o ad associazioni professionali, oppure alla gestione separata Inps.

### CONTATTI

Per informazioni: numero verde 800 688 306, formazione continua @regione.toscana.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Professionisti tecnici: stop autorizzazioni senza parcella

LINK: <https://www.pmi.it/professionisti/regole-e-compensi/277994/professionisti-tecnici-stop-autorizzazioni-senza-parcella.html>

Professionisti tecnici: stop autorizzazioni senza parcella di Redazione PMI.it scritto il 20 settembre 2018 Fonte: Immagine Shutterstock Arrivano le misure attuative della legge varata in Calabria sull'equo compenso per ingegneri e architetti: freno al rilascio delle autorizzazioni in assenza di pagamenti. Equo compenso: più tutele per i professionisti edili 6 settembre 2018 Dopo l'approvazione della Legge regionale n. 25/2018 sull'equo compenso per gli ingegneri e gli architetti che effettuano prestazioni su incarico di committenti privati, la Regione Calabria ha diffuso una circolare ufficiale che detta regole precise per evitare interruzioni o rallentamenti dell'iter istruttorio. La circolare n. 297709/SIAR dello scorso 6 settembre, siglata dall'Ingegnere Salvatore Siviglia del Dipartimento "Politica della Montagna, Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo", spiega infatti l'impossibilità di ottenere provvedimenti autorizzativi qualora le richieste non siano corredate dalla lettera di affidamento di incarico al professionista con relativa quietanza di avvenuto pagamento, mettendo in pratica quanto stabilito dalla legislazione locale. Secondo il presidente di **Confprofessioni** Calabria, Francesco Galluccio, è fondamentale stabilire procedure applicative della legge chiare e semplificate, stabilendo una suddivisione dei compiti che non crei inutili blocchi: Il funzionario preposto al rilascio dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica, al fine di evitare rallentamenti dovrebbe limitarsi a ricevere e mettere agli atti sia la lettera di affidamento dell'incarico professionale sia la quietanza di avvenuto pagamento del professionista incaricato, senza entrare nel merito né nella validità dell'incarico né della congruità della parcella quietanzata. È sempre Galluccio a sottolineare come gli Ordini Professionali dovrebbero farsi carico della valutazione dell'equo compenso adattato alla prestazione svolta. In particolare, gli Ordini regionali potrebbero fornire agli iscritti un modello di affidamento di incarico standard, stabilendo i criteri per definire l'equo compenso che tengano conto delle tariffe riportate nel Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016.